ASMIU S.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2025

Dati anagrafici	
Sede in	54100 MASSA (MS) VIA DEI LIMONI,23
Codice Fiscale	00660130451
Numero Rea	MS 75918
P.I.	00660130451
Capitale Sociale Euro	3905012.00 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA (SR)
Settore di attività prevalente (ATECO)	RACCOLTA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI (381100)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	RETIAMBIENTE S.P.A.
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	RETIAMBIENTE S.P.A.
Paese della capogruppo	ITALIA (I)

Stato patrimoniale

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	33.990	28.540
7) altre	2.342	3.513
Totale immobilizzazioni immateriali	36.332	32.053
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.569.911	2.717.743
3) attrezzature industriali e commerciali	875.531	983.118
4) altri beni	306.827	386.183
Totale immobilizzazioni materiali	3.752.269	4.087.044
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	2.704.044	-
d-bis) altre imprese	18	18
Totale partecipazioni	2.704.062	18
Totale immobilizzazioni finanziarie	2.704.062	18
Totale immobilizzazioni (B)	6.492.663	4.119.115
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	235.596	260.978
5) acconti	2.459	2.459
Totale rimanenze	238.055	263.437
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.427.109	1.663.661
esigibili oltre l'esercizio successivo	272.727	409.091
Totale crediti verso clienti	2.699.836	2.072.752
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	15.719	116.571
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.620	730
Totale crediti tributari	17.339	117.301
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	748.876	787.123
Totale crediti verso altri	748.876	787.123
Totale crediti	3.466.051	2.977.176
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	329.376	1.107.498
3) danaro e valori in cassa	4.286	5.279
Totale disponibilità liquide	333.662	1.112.777
Totale attivo circolante (C)	4.037.768	4.353.390
D) Ratei e risconti	77.769	46.782
Totale attivo	10.608.200	8.519.287
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	3.905.012	1.200.968

IV - Riserva legale	24.426	23.295
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	464.066	442.585
Varie altre riserve	2 (1)	1
Totale altre riserve	464.068	442.586
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	18.950	22.612
Totale patrimonio netto	4.412.456	1.689.461
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	416.526	442.027
4) altri	123.632	122.446
Totale fondi per rischi ed oneri	540.158	564.473
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.495.237	1.556.733
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	449.529	411.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	67.215	333.252
Totale debiti verso banche	516.744	745.157
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.081.579	1.117.256
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.796	3.486
Totale debiti verso fornitori	1.094.375	1.120.742
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.499	-
Totale debiti verso imprese collegate	13.499	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	180.153	150.587
Totale debiti tributari	180.153	150.587
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	382.308	411.651
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	382.308	411.651
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.313.891	1.318.939
Totale altri debiti	1.313.891	1.318.939
Totale debiti	3.500.970	3.747.076
E) Ratei e risconti	659.379	961.544
Totale passivo	10.608.200	8.519.287

(1)

Varie altre riserve	31/12/2025	31/12/2024
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	1

Conto economico

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	14.382.954	14.039.944
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	75.134	83.323
altri	347.109	407.642
Totale altri ricavi e proventi	422.243	490.965
Totale valore della produzione	14.805.197	14.530.909
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.248.403	1.263.244
7) per servizi	2.871.259	2.883.775
8) per godimento di beni di terzi	1.295.470	1.245.991
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.834.474	5.305.048
b) oneri sociali	2.191.667	2.016.742
c) trattamento di fine rapporto	392.883	360.472
d) trattamento di quiescenza e simili	17.064	14.507
e) altri costi	180.326	752.156
Totale costi per il personale	8.616.414	8.448.925
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	17.591	15.791
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	444.861	460.598
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	292	3.166
Totale ammortamenti e svalutazioni	462.744	479.555
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	25.382	(25.055)
12) accantonamenti per rischi	10.000	5.655
14) oneri diversi di gestione	142.929	96.914
Totale costi della produzione	14.672.601	14.399.004
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	132.596	131.905
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	655	335
Totale proventi diversi dai precedenti	655	335
Totale altri proventi finanziari	655	335
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.527	53.193
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.527	53.193
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(31.872)	(52.858)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	100.724	79.047
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	81.774	56.435
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	81.774	56.435
21) Utile (perdita) dell'esercizio	18.950	22.612

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	18.950	22.612
Imposte sul reddito	81.774	56.435
Interessi passivi/(attivi)	31.872	52.858
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	1.559	(2.201)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	134.155	129.704
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	389.899	348.250
Ammortamenti delle immobilizzazioni	462.452	476.389
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	852.351	824.639
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	986.506	954.343
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	25.382	(25.055)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(627.084)	26.389
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(26.367)	(3.617)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(30.987)	(15.153)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(302.165)	(329.849)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	27.658	708.069
Totale variazioni del capitale circolante netto	(933.563)	360.784
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	52.943	1.315.127
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(31.872)	(52.858)
(Imposte sul reddito pagate)	37.451	(74.972)
(Utilizzo dei fondi)	(475.710)	(463.634)
Totale altre rettifiche	(470.131)	(591.464)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(417.188)	723.663
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(110.086)	(431.613)
Disinvestimenti	(1.559)	2.723
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.870)	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(2.704.044)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.837.559)	(428.890)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	37.624	173.234
(Rimborso finanziamenti)	(266.037)	(235.985)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	2.704.045	(1)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	2.475.632	(62.752)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(779.115)	232.021
Disponibilità liquide a inizio esercizio		

Depositi bancari e postali	1.107.498	876.948
Danaro e valori in cassa	5.279	3.808
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.112.777	880.756
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	329.376	1.107.498
Danaro e valori in cassa	4.286	5.279
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	333.662	1.112.777

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2025

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci/Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 18.950.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio. La motivazione principale e assorbente che giustifica il differimento risiede nel recentissimo e radicale mutamento della struttura societaria di ASMIU S.r.l., avvenuto a ridosso della chiusura dell'esercizio oggetto di rendicontazione.
RetiAmbiente S.p.A. ha perfezionato l'ingresso di ASMIU S.r.l. nel proprio perimetro di gruppo, a seguito del conferimento delle relative quote societarie da parte del Comune di Massa con atto stipulato in data 29 dicembre 2025 e registrato in data 9 gennaio 2026. Da tale data, ASMIU S.r.l. è interamente partecipata (100%) da RetiAmbiente S.p.A.
Tale evento, per la sua straordinaria rilevanza e per la sua collocazione temporale ha generato oggettivi effetti sulla gestione delle procedure compresa l'introduzione di nuovi programmi software che hanno avuto un impatto critico soprattutto sulla gestione del personale. Inoltre, nel corso dell'esercizio 2025, il Comune di Massa ha conferito le Azioni di Cermec Spa in Asmiu srl. Per effetto di tale conferimento le valutazioni legate al valore delle immobilizzazioni finanziarie presuppone la conoscenza dei dati di bilancio della società partecipata.

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Attività svolte

La Vostra Azienda svolge la propria attività nel settore dell'igiene urbana ed ha in affidamento diretto da parte del Comune di Massa il servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e gli altri servizi di igiene urbana ed ambientale sul territorio comunale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

I fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio sono i seguenti:

- Il Consiglio Comunale di Massa nella seduta del 20 marzo 2025 ha approvato il conferimento in ASMIU SRL dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Massa in CERMEC S.p.A., per un valore complessivo pari a Euro 2.704.043,94. Tale valore è stato determinato dalla Perizia giurata di valutazione ai sensi dell'art. 2465 c.c redatta dal Professor Roberto Verona sulla base del metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento intendendo così evidenziare ed apprezzare la relazione tra patrimonio investito e la capacità dell'impresa di produrre reddito. Il valore di conferimento della partecipazione del Comune di Massa in CERMEC S.p.A a favore di ASMIU SRL, risulta complessivamente pari a Euro 2.704.043,94.
- A gennaio 2026 con la registrazione dell'atto stipulato in data 29/12/2025 si è perfezionato il passaggio del 100% quote di proprietà dal Comune di Massa a Retiambiente Spa

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2025 tengono conto delle modifiche apportate all'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, emanato in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.
Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono cambiati in modo significativo i principi contabili nazionali OIC.
Inoltre, nella redazione del bilancio si è tenuto, laddove richiesto, delle modifiche apportate ai principi contabili con gli emendamenti approvati nel marzo 2024 agli OIC 16/31 (obblighi di smantellamento e ripristino), 25 (secondo pilastro OCSE), 12/15/19 (trattamento degli sconti sui ricavi), oltreché del Documento Interpretativo 11 in tema di “Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati”.
A partire dai bilanci relativi agli esercizi in corso all'1/1/2024, si rende applicabile il nuovo principio contabile OIC 34, in tema di rilevazione e valutazione dei ricavi e di esposizione delle informazioni da fornire con la nota integrativa.

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile così come aggiornati dal D.Lgs. 139/2015 e in ossequio ai dettati dei principi contabili OIC, la presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.
I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. Ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in migliaia di Euro/ (in unità di Euro).
La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge (crediti e debiti tributari compensati, contributi pubblici iscritti a riduzione del valore dell'immobilizzazione, utili e perdite su cambi indicati alla voce 17-bis del Conto Economico, imposte anticipate e differite incluse nella voce 20 del Conto Economico), sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione, come richiesto dall'art. 2423 ter, sesto comma C.C.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423 e art. 2423-bis C.c)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.
L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.
In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).
In applicazione del principio di rilevanza, non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza avrebbe avuto effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In particolare, l'informazione è considerata rilevante “quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dai destinatari primari dell'informazione di bilancio sulla base del bilancio della società”
La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.
La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha cambiato principi contabili.

Correzione di errori rilevanti

Nessuno.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai fini della completezza informativa, si sottolinea che i rapporti debitori con il Cermec, che al 31 dicembre 2025 sono stati classificati come rapporti con società collegate, nel bilancio 2024 trovano iscrizione dei debiti verso fornitori il cui ammontare non è significativo (circa euro 9 mila).

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.
In riferimento alla voce “avviamento” si precisa che non essendo stato possibile stimarne attendibilmente la vita utile lo stesso è stato ammortizzato in un periodo di 5 anni.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.
Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi ammortamento.
Nel valore di iscrizione in bilancio sono computati gli oneri accessori e i costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti esposti in fattura.
Per effetto dell'emendamento all'OIC 16 del marzo 2024, deve essere incluso nel valore di iscrizione del bene anche il costo di smantellamento e rimozione del cespite e/o ripristino del sito se e nel momento in cui è assunta l'obbligazione a smantellare il cespite e/o ripristinare il sito in cui il cespite è ubicato, in contropartita ad un fondo rischi e oneri.

Nel caso in cui il pagamento sia differito rispetto alle normali condizioni di mercato, per operazioni similari o equiparabili, il cespite è iscritto in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3%
Impianti e macchinari	10%
Attrezzature	20%
Altri beni	10%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base al D.L. n. 185/2008 convertito con modificazioni dalla legge n. 2/2009 per un importo di Euro 2.707.174. Tale rivalutazione ha interessato direttamente il patrimonio netto senza transitare dal conto economico. Le relative imposte differite sono state, pertanto, accantonate in apposito fondo (fondo

imposte differite), mediante la riduzione della posta di patrimonio creatasi per effetto dell'operazione stessa (Riserva rivalutazione immobili ex DL 185/2008). L'effetto sul bilancio in commento sarà illustrato nel proseguo della presente nota.
Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore recuperabile, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le immobilizzazioni acquistate a titolo gratuito sono iscritte al presumibile valore di mercato aumentato dei costi sostenuti o da sostenere per inserire durevolmente e utilmente i cespiti nel processo produttivo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

L'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi o in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore non attualizzato.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo, è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita durevole.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui siano stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, ci si è avvalsi della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.
Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, sussidiarie e di consumo, semilavorati, merci e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato, applicando, in alternativa al costo specifico, il metodo del costo medio ponderato.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione
Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate in quanto il valore di carico della partecipazione è inferiore alla quota di patrimonio netto.
Il costo delle partecipazioni viene rettificato in caso di perdite durevoli di valore. Il valore di carico originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.
Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.
Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali, esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica vengono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, come previsto dall'art. 2425-bis, comma 1, del codice civile.
I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.
Si fa presente che, a decorrere dall'esercizio 2024, si rendono applicabili il nuovo OIC 34 e gli emendamenti ai principi contabili approvati nel marzo 2024.
La società ha optato per la non separazione delle singole unità elementari di contabilizzazione in presenza di contratti non particolarmente complessi per i quali la separazione produce effetti irrilevanti.

Criteri di rettifica

Nessuno.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.
Con atto n. 90 del 28.12.2023 dell'Amministratore Unico è stato adottato il modello di conformità all'art. 2086 c.c. il Regolamento di conformità all'Art. 25 octies codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
36.332	32.053	4.279

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	142.392	20.000	34.558	196.950
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	113.852	20.000	31.045	164.897
Valore di bilancio	28.540	-	3.513	32.053
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	21.870	-	-	21.870
Ammortamento dell'esercizio	16.420	-	1.171	17.591
Totale variazioni	5.450	-	(1.171)	4.279
Valore di fine esercizio				
Costo	164.262	20.000	34.558	218.820
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	130.272	20.000	32.216	182.488
Valore di bilancio	33.990	-	2.342	36.332

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione. La voce altre immobilizzazioni immateriali consiste in beni immateriali ed in costi ad utilizzazione economica pluriennale ed include i software e le spese aventi utilità pluriennali. L'incremento registrato nel corso del 2025 della voce diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferisce all'acquisto di nuovi software gestionali.
La voce avviamento presente fino all'anno 2020 si riferisce all'acquisto, effettuato nell'anno 2016, di ramo di azienda comprendente la licenza di autotrasporto conto terzi indispensabile ad ASMIU per offrire i propri servizi a terzi. Non essendo possibile stimare attendibilmente la vita utile di questa voce è stato considerato un ammortamento in cinque annualità.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.752.269	4.087.044	(334.775)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.759.299	2.846.492	1.693.982	10.299.773
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.041.556	1.863.374	1.307.799	6.212.729
Valore di bilancio	2.717.743	983.118	386.183	4.087.044
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	11.453	98.456	177	110.086
Ammortamento dell'esercizio	159.285	206.043	79.533	444.861
Totale variazioni	(147.832)	(107.587)	(79.356)	(334.775)
Valore di fine esercizio				
Costo	5.766.000	2.896.341	1.683.681	10.346.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.196.089	2.020.810	1.376.854	6.593.753
Valore di bilancio	2.569.911	875.531	306.827	3.752.269

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso al 2016 a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.
Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.
A partire dall'esercizio 2017 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

L'incremento della voce attrezzature industriali e commerciali è legato principalmente all'acquisto di cassoni scarrabili per la movimentazione dei rifiuti.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale.
Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 la società non ha ricevuto contributi in conto capitale.

Costi di smantellamento/ripristino dei cespiti

Nell'esercizio non sono stati imputati al valore dell'impianto i costi di ripristino del sito (costi di smantellamento).

Operazioni di locazione finanziaria

La società ha in essere n. 4 contratti di locazione finanziaria per i principali dei quali, ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 22, C.c. si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	Informazioni
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 1219920027 del 25/04/2021 BCC Leasing Spa 60 n. 3 Maxxi Porter con vasca Euro 68.400 27/04/2021, pari a Euro 1.222,85
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 4219920006 del 16/03/2021 BCC Leasing Spa 60 n. 6 Isuzu 75 q.li con attrezzatura Tecam Euro 382.500 26/03/2021, pari a Euro 6.838,28
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 4219920023 del 24/03/2021 BCC Leasing Spa 60 n. 6 Daf 120 q.li con attrezzatura Autobren Euro 612.000 26/03/2021, pari a Euro 10.941,25
contratto di leasing durata del contratto di leasing mesi bene utilizzato costo del bene in Maxicanone pagato il	n. 4219920039 del 09/08/2021 BCC Leasing Spa 60 Isuzu 75 q.li con gru pellegrini Euro 56.000 10/08/2021, pari a Euro 1.001,16

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	559.450
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	111.890
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	(1.228)
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	75.925
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	6.842

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
2.704.062	18	2.704.044

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	-	18	18
Valore di bilancio	-	18	18
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.704.044	-	2.704.044
Totale variazioni	2.704.044	-	2.704.044
Valore di fine esercizio			
Costo	2.704.044	18	2.704.062
Valore di bilancio	2.704.044	18	2.704.062

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.
Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, al costo di acquisto o di sottoscrizione. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.
Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni in quanto il valore di carico della partecipazione è inferiore alla quota di patrimonio netto; non si sono verificati casi di “ripristino di valore”.

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamenti di destinazione.

Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Il Consiglio Comunale di Massa nella seduta del 20 marzo 2025 ha approvato il conferimento in ASMIU SRL dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Massa in CERMEC S.p.A., determinata dalla perizia giurata di valutazione ai sensi dell'art. 2465 c.c redatta dal Professor Roberto Verona sulla base del metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento intendendo così evidenziare ed apprezzare la relazione tra patrimonio investito e la capacità dell'impresa di produrre reddito. Il valore di conferimento della partecipazione del Comune di Massa in CERMEC S.p.A a favore di ASMIU SRL, risulta complessivamente pari a Euro 2.704.043,94;

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
CERMEC S.P,A, (CONSORZIO ECOLOGIA E RISORSE DI MASSA E CARRARA)	MASSA	00595760455	5.816.954	(391.712)	5.982.916	2.880.968	49,53%	2.704.044
Totale								2.704.044

Attivo circolante

Rimanenze

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
238.055	263.437	(25.382)

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	260.978	(25.382)	235.596
Acconti	2.459	-	2.459
Totale rimanenze	263.437	(25.382)	238.055

L'azienda non ha stanziato il fondo di obsolescenza magazzino:

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.466.051	2.977.176	488.875

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.072.752	627.084	2.699.836	2.427.109	272.727
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	117.301	(99.962)	17.339	15.719	1.620
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	787.123	(38.247)	748.876	748.876	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.977.176	488.875	3.466.051	3.191.704	274.347

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto ha adottato le seguenti politiche contabili

- mancata attualizzazione dei crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei crediti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.]

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

La voce "Crediti verso clienti" risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali il relativo fondo svalutazione come segue:

Descrizione	Importo
Crediti verso clienti privati	605.132
Note di credito da emettere verso clienti privati	(1.672)
Fatture da emettere clienti privati	131.734
Crediti verso clienti Comune di Massa	641.995
Fatture da emettere clienti pubblici	1.502.750

	2.879.940
	(180.104)

Voce C. II. 1	**2.699.836**

Per il commento alla variazione del fondo svalutazione crediti si rimanda all'apposita sezione della presente nota integrativa

In ottemperanza al disposto dell'art. 2423-ter, comma 6 del C.C., si evidenziano di seguito gli importi lordi dei crediti e dei debiti tributari che sono stati tra loro compensati nel corso dell'esercizio, in applicazione delle normative fiscali vigenti:

Descrizione	Importo
Acconto IRAP	54.983
Crediti verso erario per ritenute sospese	1.620
Crediti per IVA	957
IRAP calcolata al 31/12/2025	(40.221)
Totale voce C.II.5 bis	**17.339**

I crediti di ammontare rilevante al 31/12/2025 sono così costituiti:

Fatture da emettere Clienti Pubblici (Comune di Massa)	**1.502.750**
Crediti verso il Comune di Massa (fatture emesse)	641.995

Una considerazione a sé merita la consistenza della voce fatture da emettere clienti pubblici in quanto è costituita per:

- Euro 692.380 da fatture da emettere nei confronti del Comune di Massa per servizi resi nel 2025. Di detto importo, alla data del presente documento, sono state emesse ed incassate fatture per Euro 397.374;
- Euro 401.279 per il riconoscimento dell'adeguamento ISTAT relativo al corrispettivo contrattuale relativo a diverse annualità (ottobre 2022-settembre 2023 euro 186.692, ottobre 2023-settembre 2024 euro 74.494 e ottobre 2024-settembre 2025 euro 140.093)
- Euro 409.091 dalla somma delle 3 rate residue legate alla sottoscrizione in data 29 novembre 2018 di un atto di transazione stragiudiziale con il Comune di Massa per dirimere definitivamente la controversia relativa ai crediti vantati da ASMIU nei confronti dello stesso Comune per il periodo 2002-2015. Transazione che prevedeva il riconoscimento di un totale credito pari ad € 2.200.000 suddivisi in una erogazione iniziale di € 700.000 e successive 10 rate annuali da € 150.000 (IVA compresa). La fatturazione annuale ed il relativo incasso avvengono generalmente entro il mese di marzo.

I crediti verso altri, al 31/12/2025, pari a Euro 748.876 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Credito vantato nei confronti l'Istituto Nazionale per la Previdenza Sociale per il TFR relativo ai dipendenti che non hanno aderito a forme di previdenza complementare e versato presso la tesoreria e la cui contropartita è registrata alla Voce C del passivo;	694.093
Crediti per rimborso accise carburanti	15.162
Credito vantato verso istituti previdenziali e assistenziali;	5.076
Depositi cauzionali	978
Altri crediti	33.567
Totale Voce C II 5) quater	**748.876**

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.699.836	2.699.836
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	17.339	17.339
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	748.876	748.876
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.466.051	3.466.051

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2024	183.344	183.344
Utilizzo nell'esercizio	3.532	3.532
Accantonamento esercizio	292	292
Saldo al 31/12/2025	**180.104**	**180.104**

A fine esercizio, a seguito di un'attenta valutazione circa l'effettiva esigibilità del monte crediti verso clienti, supportata anche dalle relazioni effettuate dai legali incaricati, il totale accantonato al 31 dicembre 2025 di € 180.104 (pari a circa l'7,3% del monte crediti complessivo) è stato ritenuto congruo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nessuna

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
333.662	1.112.777	(779.115)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.107.498	(778.122)	329.376
Denaro e altri valori in cassa	5.279	(993)	4.286
Totale disponibilità liquide	1.112.777	(779.115)	333.662

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.
La variazione del saldo delle disponibilità risente in larga misura dall'incasso dell'ultima quota del contributo ATO Toscana Costa per progetto "Città pulita e differente" avvenuto a fine dicembre 2024 per un importo di euro 562.689.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
77.769	46.782	30.987

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.
Non sussistono, al 31/12/2025, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	46.782	30.987	77.769

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale ratei e risconti attivi	46.782	30.987	77.769

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Canoni assistenza tecnica	4.584
Polizza asssicurative rischi diversi	39.334
Noleggio beni di terzi	14.260
Polizza fideiussorie per iscriz. albi e autorizz. impianti	12.393
Tassa di possesso automezzi	674
indennità di preavviso ed esonero agevolato	5.842
Altri di ammontare non apprezzabile	682
	77.769

L'importo di Euro 4.584 è riferito al rinvio agli esercizi successivi di alcuni canoni di assistenza tecnica costituiti principalmente da applicativi software quale ad esempio la piattaforma Digital PA necessaria per le procedure di acquisto ai sensi dell'art. 40 D.Lgs 52/2016.
L'importo di Euro 39.334 è riferito al rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo ad alcune polizze assicurative.
L'importo di Euro 14.260 è riferito al rinvio all'esercizio successivo della quota di competenza dei canoni di noleggio di alcuni mezzi aziendali necessari per l'espletamento del servizio di raccolta rifiuti.
L'importo pari a Euro 12.393 è riferito al rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo ad alcune polizze fideiussorie legate all'esercizio dell'attività propria dell'azienda quali iscrizione all'albo gestori ambientali e autorizzazioni all'esercizio dell'impianto denominato centro recuperi di via Dorsale.
L'importo pari a Euro 674 è riferito al rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo alle tasse di possesso di alcuni automezzi aziendali.
L'importo pari a Euro 5.842 è riferito al rinvio agli esercizi successivi della quota di competenza del costo relativo alle mensilità di preavviso ed esonero agevolato di un dipendente uscito sul finire del 2025

Al 31/12/2025, non sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
4.412.456	1.689.461	2.722.995

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	1.200.968	-	2.704.044	-		3.905.012
Riserva legale	23.295	-	1.131	-		24.426
Altre riserve						
Riserva straordinaria	442.585	-	21.481	-		464.066
Varie altre riserve	1	1	-	-		2
Totale altre riserve	442.586	1	21.481	-		464.068
Utile (perdita) dell'esercizio	22.612	-	-	22.612	18.950	18.950
Totale patrimonio netto	1.689.461	1	2.726.656	22.612	18.950	4.412.456

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2
Totale	2

Le variazioni del patrimonio netto derivano da:

- Il Comune di Massa con delibera di C.C. n. 46 del 20 marzo 2025 ha approvato il conferimento in ASMIU SRL dell'intera partecipazione detenuta dal Comune di Massa in CERMEC S.p.A., per un valore complessivo pari a Euro 2.704.043,94 e corrispondente al valore determinato dalla Perizia giurata del prof. Roberto Verona di valutazione ai sensi dell'art. 2465 c.c. della partecipazione al capitale sociale di CERMEC S. P.A. conferita in società a responsabilità limitata.

- decisione dell'assemblea dei soci che, nell'assemblea del 29 aprile 2025, in sede di approvazione del bilancio 2024 ha deliberato l'accantonamento a riserva straordinaria dell'utile generato nell'esercizio 2024.

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Capitale sociale	3.905.012	1.200.968
Riserva legale	24.426	23.295
Altre Riserve	464.068	442.586
Utili (perdite) di esercizi precedenti		

	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024
Utili (perdita) dell'esercizio	18.950	22.612
Totale patrimonio netto	4.412.456	1.689.461
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)		
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione		

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.):

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	3.905.012	B	-
Riserva legale	24.426	A,B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	464.066	A,B,C,D	464.066
Varie altre riserve	2		-
Totale altre riserve	464.068		464.066
Totale	4.393.506		464.066
Residua quota distribuibile			464.066

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	2	A,B,C,D
Totale	2	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	1.200.968	23.256	441.850	776	1.666.850
Altre variazioni					
incrementi		39	736		775
decrementi				776	776
Risultato dell'esercizio precedente				22.612	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	1.200.968	23.295	442.586	22.612	1.689.461
Destinazione del risultato dell'esercizio					
altre destinazioni			1		1

Altre variazioni					
incrementi	2.704.044	1.131	21.481		2.726.656
decrementi				22.612	22.612
Risultato dell'esercizio corrente				18.950	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	3.905.012	24.426	464.068	18.950	4.412.456

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
540.158	564.473	(24.315)

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	442.027	122.446	564.473
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	12.794	12.794
Utilizzo nell'esercizio	25.501	11.608	37.109
Totale variazioni	(25.501)	1.186	(24.315)
Valore di fine esercizio	416.526	123.632	540.158

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.
Tra i fondi per imposte sono iscritte, inoltre, passività per imposte differite per Euro 416.526 relative a differenze temporanee tassabili, per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa.

Le imposte differite calcolate sul valore della rivalutazione degli immobili effettuata ai sensi del D.L. 185/2008, rivalutazione che ha interessato direttamente il patrimonio netto senza transitare dal conto economico, sono state accantonate in apposito fondo (fondo imposte differite), mediante la riduzione della posta di patrimonio creatasi per effetto dell'operazione stessa (Riserva rivalutazione immobili ex DL 185/2008).
Tale accantonamento ammontava ad € 850.052,56 pari al 31,40 % della rivalutazione (€ 2.707.174).
A partire dall'anno 2009, anno in cui iniziano a manifestarsi gli effetti fiscali dell'operazione (indeducibilità della quota di ammortamento) sono accreditate a conto economico le quote di competenza di ogni esercizio fino al completo riassorbimento di quanto accantonato. La quota relativa ad ogni esercizio è di euro 25.501.

La voce altri fondi è composta principalmente da:

- € 49.610 dal fondo accantonamento controversie di lavoro
- € 508 dal fondo solidarietà dipendenti.
- € 67.514 dal fondo copertura rischi personale dipendente

Sulla base di quanto evidenziato dallo studio legale incaricato alla difesa dell'azienda nelle cause di lavoro, si è deciso, di accantonare ulteriori Euro 10.000 per rendere il fondo controversie di lavoro congruo al rischio atteso.

A seguito del ricevimento, a fine 2020, di una serie di richieste di regolarizzazione contributiva da parte dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, relative a circa 90 dipendenti per i periodi dal 1993 al 2019, con le quali veniva richiesto all'Azienda un versamento complessivo di 144.370 Euro, si è provveduto a inoltrare all'Istituto formale contestazione supportata dalla relativa documentazione probatoria (anche se di non facile reperibilità visti i periodi coinvolti) e contestualmente ad accantonare l'intera cifra per fronteggiare l'eventuale rischio di mancato riconoscimento dei versamenti effettuati negli anni.
Nel corso degli esercizi seguenti l'Istituto, a seguito delle contestazioni avanzate dalla società, ha provveduto al ricalcolo del dovuto per alcune delle posizioni coinvolte emettendo di volta in volta nuove richieste di regolarizzazione,

seguito di ciò negli anni dal 2022 al 2024 il fondo è stato utilizzato per complessivi 75.638 euro. Nel corso del' esercizio 2025 l'Istituto ha provveduto al ricalcolo delle rimanenti posizioni e a seguito di ciò il fondo è stato utilizzato per ulteriori 1.218 euro. Residuano accantonati 67.514 euro in attesa della chiusura definitiva da parte dell'istituto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
1.495.237	1.556.733	(61.496)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.556.733
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	377.105
Utilizzo nell'esercizio	438.601
Totale variazioni	(61.496)
Valore di fine esercizio	1.495.237

Alla data del 31/12/2025 non sono presenti importi di TFR relativo a contratti di lavoro cessati il cui pagamento è scaduto.
Nell'esercizio successivo al 31/12/2025 non si prevede di corrispondere ai dipendenti TFR a seguito di dimissioni incentivate e di piani di ristrutturazione aziendale.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito dell'Azienda alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Nel valutare la movimentazione del fondo si deve considerare che transitano dal fondo anche gli importi relativi alla maturazione dell'anno in corso versati o al fondo di previdenza complementare di settore o al fondo di tesoreria gestito dall'INPS in base alle scelte effettuate dai dipendenti in osservanza di quanto previsto dalla Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

L' importo di euro 438.601 alla voce utilizzi deriva per euro 170.245 da reali utilizzi a causa sia della cessazione di 7 dipendenti nel corso dell'esercizio che della concessione di anticipi. Per i rimanenti 268.356 dal versamento del maturato al fondo chiuso di previdenza complementare di settore "Previambiente".

Nel totale della voce C) del passivo è compreso anche l'importo di Euro 694.092 che rappresenta il Trattamento di Fine Rapporto complessivamente maturato e versato alla tesoreria INPS a partire dall'entrata in vigore della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 e la cui contropartita è appostata alla Voce CII) 5 quater dell'attivo.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
3.500.970	3.747.076	(246.106)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	745.157	(228.413)	516.744	449.529	67.215
Debiti verso fornitori	1.120.742	(26.367)	1.094.375	1.081.579	12.796
Debiti verso imprese collegate	-	13.499	13.499	13.499	-
Debiti tributari	150.587	29.566	180.153	180.153	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	411.651	(29.343)	382.308	382.308	-
Altri debiti	1.318.939	(5.048)	1.313.891	1.313.891	-
Totale debiti	3.747.076	(246.106)	3.500.970	3.420.959	80.011

I debiti più rilevanti al 31/12/2025 risultano così costituiti:

Mutuo Chirografario con garanzia diretta fondo di garanzia PMI	**328.454**
Debiti verso il personale per ferie non godute premi maturati ecc.	1.273.585

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2025, pari a Euro 516.744, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i debiti in quanto le politiche contabili adottate dalla società sono le seguenti:

- la mancata attualizzazione dei debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata attualizzazione dei debiti nel caso in cui il tasso di interesse effettivo non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi;
- mancata applicazione del criterio del costo ammortizzato nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

I debiti sono quindi iscritti al valore nominale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).
Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES; pari a Euro 30.289, al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro 9.350 e delle ritenute d'acconto subite, pari a Euro 1.913.

Per l'esposizione degli importi lordi di debiti e crediti IRAP compensati in forza di norme di legge in vigore, si rimanda al paragrafo relativo ai crediti tributari, dove gli stessi sono stati analiticamente esposti.

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Voce D 4)
L' importo relativo ai debiti esigibili oltre l'esercizio successivo sono relativi a:
- Mutuo chirografario assistito dalla garanzia diretta del fondo di garanzia stipulato con BPM Spa a maggio 2021 di € 1.200.000 con 12 mesi di preammortamento e con scadenza delle rate trimestrali prevista per il 01/03/2027

Nella voce D 10) Debiti verso imprese collegate è rappresentato il debito di euro 13.499 risultante dai rapporti commerciali in essere al 31/12/2025 con Cermec Spa. Tale voce deriva dalla riclassificazione della voce debiti verso fornitori effettuata a seguito dell'acquisizione del 49,53% delle quote di detta società avvenuta a marzo 2025.
Nell'anno 2024 la consistenza di tale debito era di euro 9.926.

La Consistenza finale della voce D 12) è composta come segue:

Descrizione	Importo
Debiti per I.V.A.	454
Debiti per Imposte	30.289
Ritenute d'acconto IRPEF dipendenti e altri	149.410
Totale voce D 12)	**180.153**

La Consistenza finale della voce D 13) è composta come segue:

Descrizione	Importo
Debiti INPS	73.603
Debiti INPDAP	186.073
Debiti per previdenza integrativa	107.591
Debiti V/ F.A.S.D.A.	15.041
Totale voce D 13)	**382.308**

La voce D 14) altri debiti e composta principalmente dai debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati e dai debiti diversi:

Descrizione	Importo
Debiti verso il personale	1.273.585
Cral Asmiu Alpi Apuane	8.141
Cessione-prestiti deleghe dipendenti	18.800
Quote sindacali deleghe dipendenti	4.354
Altri debiti	9.011
Totale voce D 14)	**1.313.891**

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2025 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	516.744	516.744
Debiti verso fornitori	1.094.375	1.094.375
Debiti verso imprese collegate	13.499	13.499
Debiti tributari	180.153	180.153
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	382.308	382.308
Altri debiti	1.313.891	1.313.891
Debiti	3.500.970	3.500.970

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non sono presenti debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
659.379	961.544	(302.165)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	234.422	(11.057)	223.365
Risconti passivi	727.122	(291.108)	436.014
Totale ratei e risconti passivi	961.544	(302.165)	659.379

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto contributo Regione Toscana per Ricicleria	107.407
Risconto contributo ATO Toscana Costa per progetto "Città pulita e differente"	316.607
Risconto contributo Consorzio RAEE per Carrello elevatore ricicleria	12.000
Ratei Passivi per quota 14° mensilità	223.365
	659.379

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.
Al 31/12/2025, i ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni sono esclusivamente quelli legati alla contabilizzazione dei contributi in conto impianti con il metodo indiretto.
I ratei passivi si riferiscono a quote di costi a manifestazione numeraria nell'esercizio successivo, consistono nella quota relativa alla 14° mensilità maturata nel secondo semestre 2025 che verrà erogato a giugno 2026

La voce Risconti passivi comprende i risconti effettuati per i contributi concessi in conto impianti in modo da far coincidere l'imputazione del contributo con l'effettivo ammortamento dell'investimento.
Tali contributi si riferiscono a:

- Regione Toscana per la realizzazione di una piattaforma attrezzata per la raccolta differenziata (Ricicleria);
- ATO Toscana Costa per la realizzazione del progetto denominato "Città pulita e differente" comprensivo dell'adeguamento del Centro di Raccolta di via Dorsale e dell'avvio del nuovo servizio di raccolta effettuato in parte con sistema domiciliare ed in parte con contenitori ad accesso controllato.
- Consorzio RAEE per partecipazione a bando per la concessione di contributo per l'acquisto di un carrello elevatore per il centro di raccolta (Domanda 22_A0018)

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente:

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.805.197	14.530.909	274.288

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	14.382.954	14.039.944	343.010
Altri ricavi e proventi	422.243	490.965	(68.722)
Totale	**14.805.197**	**14.530.909**	**274.288**

Il Valore della produzione, nel complesso, è aumentato di 274.288 euro rispetto all'esercizio precedente.

La differenza è da imputarsi principalmente alle seguenti variazioni:

- I Ricavi da vendite e prestazione hanno registrato complessivamente un aumento di euro 343.010. Tale aumento merita però una analisi più approfondita in quanto, mentre i ricavi da prestazioni effettuate nei confronti del Comune di Massa sono incrementati di circa 400.000 euro a seguito del riconoscimento dell'adeguamento ISTAT relativo al corrispettivo contrattuale relativo a diverse annualità (ottobre 2022-settembre 2023 euro 186.692, ottobre 2023-settembre 2024 euro 74.494 e ottobre 2024-settembre 2025 euro 140.093), sono fortemente diminuiti i ricavi derivanti dalla valorizzazione delle raccolte differenziate, in particolar modo la valorizzazione del vetro ha subito una diminuzione di circa 325.000 euro parzialmente compensata dagli incrementi legati alla frazione del multimateriale leggero e dai ricavi diversi. Il valore del rottame di vetro a livello industriale è storicamente volatile, ma le recenti dinamiche di mercato hanno generato per l'anno 2025 una riduzione del prezzo di circa 2/3. Tale riduzione di ricavi peraltro non essendo correlata ad una diminuzione delle quantità raccolte non ha generato una equivalente riduzione di costi andando ad incidere direttamente sul risultato d'esercizio.

- Gli altri ricavi e proventi hanno subito una diminuzione pari ad euro 68.722 da imputarsi quasi interamente alla riduzione della quota dell'esercizio di contributi in conto impianti.

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite prodotti	525.117
Prestazioni di servizi	13.454.757
Altre	401.280
	1.800
Totale	14.382.954

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	14.382.954
Totale	14.382.954

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
14.672.601	14.399.004	273.597

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.248.403	1.263.244	(14.841)
Servizi	2.871.259	2.883.775	(12.516)
Godimento di beni di terzi	1.295.470	1.245.991	49.479
Salari e stipendi	5.834.474	5.305.048	529.426
Oneri sociali	2.191.667	2.016.742	174.925
Trattamento di fine rapporto	392.883	360.472	32.411
Trattamento quiescenza e simili	17.064	14.507	2.557
Altri costi del personale	180.326	752.156	(571.830)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	17.591	15.791	1.800
Ammortamento immobilizzazioni materiali	444.861	460.598	(15.737)
Svalutazioni crediti attivo circolante	292	3.166	(2.874)
Variazione rimanenze materie prime	25.382	(25.055)	50.437
Accantonamento per rischi	10.000	5.655	4.345
Oneri diversi di gestione	142.929	96.914	46.015
Totale	**14.672.601**	**14.399.004**	**273.597**

L'incremento dei costi della produzione complessivamente pari ad euro 273.597 è in stretta correlazione con la prosecuzione del progetto di ampliamento del sistema di raccolta domiciliare "città pulita e differente" che ha comportato modifiche nella composizione dei costi che andiamo di seguito ad analizzare:

- Lieve diminuzione del costo di "materie prime sussidiare e merci" legato alla stabilizzazione del numero delle utenze servite con il sistema di raccolta domiciliare ed al conseguente efficientamento dell'acquisto di sacchi a perdere per la fornitura annuale in quanto strettamente correlate al numero delle utenze servite.
- La voce costi per servizi rimane pressoché stabile rispetto all'esercizio precedente.;
- Incremento di circa 50.000 euro del costo "godimento beni di terzi" legato alla scelta di fare maggior ricorso al noleggio a lungo termine dei mezzi da adibire ai servizi;
- Incremento complessivo del costo legati al personale di circa 167.000 euro derivante dalla somma algebrica dell'incremento del costo del personale diretto e dal decremento della voce "altri costi del personale" in quanto, per lo svolgimento dei servizi di raccolta domiciliare, non si è fatto più ricorso a personale in somministrazione ma si è attinto alla graduatoria generata dalla selezione privatistica ad evidenza pubblica effettuata nel 2024;
- Nel corso del 2025 si è avuta una riduzione delle rimanenze rispetto all'anno precedente in quanto nel 2024 c'è stata la necessità di ampliare le scorte per far fronte al completamento del progetto di raccolta domiciliare con le conseguenti prime forniture di bidoni e mastelli alle nuove utenze;
- Gli altri costi registrano un incremento di circa 50.000 euro legati al risarcimento di un danno causato su un mezzo di terzi.

Per un commento dettagliato sulle variazioni delle varie voci di costo rispetto all'esercizio precedente si rimanda alla relazione sulla gestione.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti, si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

A fine esercizio, a seguito di una attenta valutazione circa l'effettiva esigibilità del monte crediti verso clienti, supportata anche dalle relazioni effettuate dai legali incaricati, è stato fatto un ulteriore accantonamento a fondo svalutazione per mantenere il totale accantonato al 31 dicembre 2025 pari ad euro 180.104 pari al 7,3% del monte crediti complessivo.

Accantonamento per rischi

Accantonamento a “Fondo controversie di lavoro” per euro 10.000 per rendere il fondo congruo al rischio atteso.

Oneri diversi di gestione

Non si rilevano variazioni di rilievo rispetto all'anno precedente.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
(31.872)	(52.858)	20.986

Descrizione	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	655	335	320
(Interessi e altri oneri finanziari)	(32.527)	(53.193)	20.666
Totale	**(31.872)**	**(52.858)**	**20.986**

Gli interessi passivi si riducono di circa euro 20.000 rispetto a quelli dell'anno precedente nonostante l'accensione di un mutuo chirografario di 250.000 euro da restituire in 12 rate mensili per far fronte al disallineamento dei flussi di cassa generato dalla rigida periodicità degli incassi da parte del Comune di Massa da una parte e i picchi di uscite legate all'erogazione delle mensilità aggiuntive ai dipendenti (13° mensilità, 14° mensilità e premio di produzione) dall'altra.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	32.527
Totale	32.527

Descrizione	Altre	Totale
Interessi bancari	2.843	2.843
Interessi medio credito	29.684	29.684
Totale	**32.527**	**32.527**

La voce sconti o oneri finanziari si riferisce alle commissioni bancarie.

Altri proventi finanziari

Descrizione	Altre	Totale
Altri proventi	655	655
Totale	**655**	**655**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
81.774	56.435	25.339

Imposte	Saldo al 31/12/2025	Saldo al 31/12/2024	Variazioni
Imposte correnti:	81.774	56.435	25.339
IRES	41.553	1.453	40.100
IRAP	40.221	54.982	(14.761)
Totale	**81.774**	**56.435**	**25.339**

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	100.724	
Onere fiscale teorico (%)	24	24.174
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	0	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	0	0
Ammortamenti per rivalutazione immobili di cui al DL 185/08	81.215	
Svalutazione e accantonamenti per rischi su crediti	292	

Altri accantonamenti	10.000	
Spese ed altri componenti negativi non deducibili	20.282	
Rimborso accise carburanti	(28.987)	
Utilizzo fondo controversie di lavoro	(10.390)	
Totale	72.412	
Imponibile fiscale	173.136	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		41.553

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	8.759.302	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	(8.082.785)	
Ammortamenti D.L. 185/2008	81.215	
Interessi Leasing indeducibili	23.014	
Altri oneri indeducibili	101.688	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP	(8.596)	
Rimborso accise carburanti	(28.987)	
Utilizzo Fondi	(10.390)	
Totale	**834.461**	
Onere fiscale teorico (%)	4,82	40.221
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Imponibile Irap	834.461	
IRAP corrente per l'esercizio		40.221

Fiscalità differita / anticipata

Non sono state iscritte imposte anticipate derivanti da perdite fiscali riportabili da esercizi precedenti.

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2025	31/12/2024	Variazioni
Quadri	4	4	
Impiegati	13	11	2
Operai	167	153	14
Totale	**184**	**168**	**16**

Nel corso dell'esercizio ci sono state 6 uscite nella categoria operai ed 1 nella categoria impiegati.

Nel corso dell'anno 2025 in seguito, a selezione pubblica, ci sono state 2 assunzioni nell'area amministrativa, e 1 assunzione tramite passaggio diretto da altra società del gruppo Retiambiente nell'area tecnica

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore dei Servizi Ambientali (Utilitalia)

	Numero medio
Quadri	4
Impiegati	13
Operai	167
Totale Dipendenti	184

Per un commento sui dati dell'occupazione si rimanda alla relazione sulla gestione.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	49.235	10.117

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale è così composto (articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Quote	1	1200968
Totale	**1**	

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Quote	1	1.200.968	1	3.905.012

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Totale	1	-	1	-

L'Azienda a seguito di atto del Consiglio Comunale di Massa n. 22 del 29/01/2021 ha cambiato forma giuridica da Azienda Speciale a Società a Responsabilità Limitata con decorrenza 14/09/2021 a seguito dell'iscrizione sul Registro delle Imprese di Massa Carrara dell'atto relativo prot. 11194 (Notaio Andrea Ferrari di Massa n. 5714 serie IT del 02/09 /2021).

Il capitale sociale della società passa da euro 1.200.968 a fine 2024 ad euro 3.905.012 a fine 2025 a seguito del conferimento a marzo 2025 della partecipazione del Comune di Massa in CERMEC S.p.A a favore di ASMIU SRL, complessivamente pari a Euro 2.704.043,94 corrispondente al valore determinato dalla Perizia giurata di valutazione ai sensi dell'art. 2465 c.c redatta dal Professor Roberto Verona sulla base del metodo misto patrimoniale-reddituale con stima autonoma dell'avviamento.

ASMIU S.R.L. è stata soggetta al controllo e coordinamento del Comune di Massa - Socio Unico ed ha un capitale sociale di € 3.905.012.
Inoltre, in forza del "Contratto transitorio per lo svolgimento in deroga del Servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sul territorio del Comune di Massa da parte dell'azienda ASMIU nel periodo 01/01/2025 - 31/12/2025" siglato in data 24 dicembre 2024 tra l'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Toscana Costa, il Comune di Massa, la società RetiAmbiente S.p.A e ASMIU S.R.L., quest'ultima è soggetta al controllo e coordinamento di RetiAmbiente S.p.A società a completo capitale pubblico la quale è stata individuata definitivamente con delibera n. 12 del 13.11.2020 dell'Assemblea dell'Autorità di Ambito quale affidatario diretto "in house" del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani sull'Ambito Territoriale ottimale (ATO) Toscana Costa (province di Pisa, Lucca, Livorno e Massa Carrara).

A gennaio 2026 con la registrazione dell'atto stipulato in data 29/12/2025 si è perfezionato il passaggio del 100% quote di proprietà dal Comune di Massa a Retiambiente Spa.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Per quanto concerne le operazioni poste in essere con le parti correlate, così come richiesto dall'. art. 2427, primo comma, n. 22-bis del codice civile, è necessario precisare che nel presente bilancio sono esposti i rapporti intervenuti tra Comune di Massa e ASMIU equiparandoli ai rapporti intercorsi tra controllante e controllata.
Per quanto riguarda i rapporti con gli Enti controllanti, si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio esistevano rapporti di natura commerciale derivanti dalle previsioni della convenzione (contratto di servizio), dall'erogazione stessa del servizio e da altre transazioni commerciali oltreché da obblighi di legge e statutari.
Per quanto riguarda i rapporti con gli enti collegati (Cermec Spa), si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio esistevano rapporti di natura commerciale.
Si precisa che tutte le operazioni che hanno dato origine a costi e/o ricavi nel corso del 2025, indipendentemente che le stesse possano essere definite “rilevanti” (per volume d'affari e costi sostenuti), sono avvenute solo ed esclusivamente a normali condizioni di mercato e / o disciplinati dalle norme in materia.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Come sotto specificate:

Risultano iscritti in bilancio per competenza € 291.108 di contributi in conto impianti relativi a:

- Contributo erogato dall'Autorità per il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani Ambito Territoriale Ottimale “Toscana Costa” a valersi su fondi della Regione Toscana per la realizzazione del progetto denominato “CdR adeguamento (via Dorsale) e Nuovo servizio di raccolta con contenitori ad accesso controllato + pap”. Competenza dell'esercizio euro 274.197;
- Regione Toscana per “Ricicleria”. Competenza dell'esercizio € 10.911.
- Centro di coordinamento RAEE per l'acquisto di un carrello elevatore da utilizzarsi nel centro di raccolta. Competenza dell'esercizio euro 6.000.

Si specifica che, tenendo conto dell'insieme di disposizioni che nel nostro ordinamento già assicurano una adeguata trasparenza da parte dei soggetti che gestiscono risorse pubbliche, dall'elencazione di cui sopra sono state escluse le transazioni che costituiscono un corrispettivo per l'esecuzione di servizi quali ad esempio quelli inseriti nel contratto di servizio con il Comune di Massa o quelli richiesti di volta in volta dallo stesso.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2025	Euro	18.950
5% a riserva legale	Euro	948
a riserva straordinaria	Euro	18.002
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Sabrina Boghetti

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto BOGHETTI SABRINA ai sensi dell'art. 47 del d.p.r. n. 445/2000, dichiara che il documento informatico in formato xbrl contenente lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e la nota integrativa sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la societa'.
Data, 30/09/2026